



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
Tribunale Ordinario di Velletri
Sezione Prima Civile - area concorsuale

Il Tribunale Ordinario di Velletri, Sezione I Civile Area concorsuale, composto dai magistrati

Dott. Antonino Pasquale La Malfa

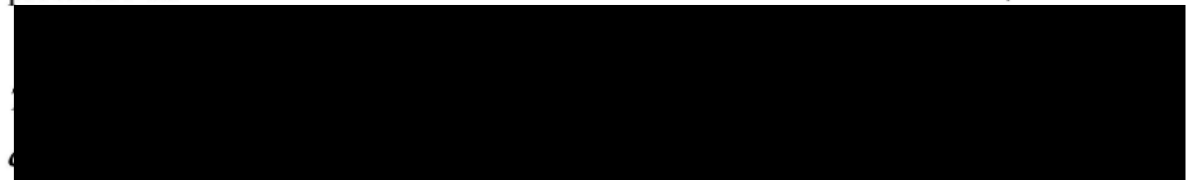
Dott. Raffaella Calvanese

Dott. Francesca Aratari

Riunito in camera di consiglio ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel procedimento n. 86 /2025 P.U.
promosso da



Letto il ricorso per l'apertura della liquidazione controllata depositato dalla suddetta;
esaminati gli atti ed i documenti allegati, nonché i chiarimenti resi dal Gestore;
sentito il Giudice Relatore in camera di consiglio;

ritenuta la competenza del Tribunale adito, atteso che la ricorrente ha residenza nel circondario del medesimo Ufficio;

considerato che la ricorrente è soggetta alla disciplina sui procedimenti concorsuali ex artt. 2 lett c) CCI;

ritenuto che la stessa versi effettivamente in stato di sovraindebitamento non essendo più in grado di adempiere regolarmente alle obbligazioni assunte;



considerato, in particolare, come si legge nel ricorso e nella relazione dell'OCC, che, a fronte di un passivo di circa euro 320.488,00, l'attivo liquido è rappresentato dal solo stipendio della istante, posto che l'unico immobile in proprietà della medesima risulta trasferito in sede esecutiva ad un prezzo pari a circa la metà del credito ipotecario vantato dal creditore precedente, mentre la Fiat punto immatricolata nel 2001 è sostanzialmente priva di valore; motivo per cui l'unico attivo che può essere distribuito ai creditori è rappresentato dallo stipendio della ricorrente, pari a circa euro 1.700,00 mensili, da cui, detratto quanto destinato al sostentamento della ricorrente e della famiglia, residua una somma, quantificata dal Ricorrente in 300,00 euro, che consente nel triennio di acquisire attivo da destinare ai creditori, pur considerando le spese di procedura;

richiamato il disposto dell'art. 268 lett b) CCI, che rimette al GD la determinazione del suddetto fabbisogno, previo supplemento istruttorio a cura del liquidatore, che sul punto dovrà specificamente relazionare nel più breve tempo possibile;

ritenuto, in ogni caso, che, nelle more dell'adozione del provvedimento suddetto da parte del GD, il liquidatore può comunque apprendere l'importo di euro 300,00 dallo stipendio della ricorrente, trattandosi di importo messo a disposizione della procedura dalla medesima, in quanto ritenuto eccedente rispetto a quanto necessario alle spese del sostentamento suo e della famiglia;

ritenuto che ricorrano giustificati motivi per non nominare il Gestore della crisi quale liquidatore, in quanto risulta creditore della procedura (vedi la composizione del passivo);

dichiara

l'apertura della liquidazione controllata nei confronti di

nomina

il dott./la dott.ssa **Francesca Aratari** Giudice Delegato per la procedura

nomina



il dott./avv. **Di Giulio Francesco** liquidatore;

dispone

l'inserimento, a cura del liquidatore, della sentenza nel sito internet del tribunale o del Ministero della giustizia e la sua pubblicazione nel registro delle imprese, ove la ricorrente risultasse iscritta nel registro delle imprese;

ordina

la trascrizione della sentenza presso gli uffici competenti, in presenza di beni immobili o beni mobili registrati da acquisire alla procedura;

ordina

alla debitrice

- 1) il deposito entro sette giorni dei bilanci e delle scritture contabili e fiscali obbligatorie, nonché dell'elenco dei creditori;
- 2) la consegna o il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione;

assegna

ai terzi che vantano diritti sui beni del debitore e ai creditori risultanti dall'elenco depositato termine di novanta giorni entro il quale, a pena di inammissibilità, devono trasmettere al liquidatore, a mezzo posta elettronica certificata, la domanda di restituzione, di rivendicazione o di ammissione al passivo, predisposta ai sensi dell'articolo 201; si applica l'articolo 10, comma 3;

Si notifichi la sentenza a cura del liquidatore al debitore, ai creditori e ai titolari di diritti sui beni oggetto di liquidazione.

Velletri, 21/06/2025

Il Giudice estensore

Dr Francesca Aratari

Il Presidente

dr Antonino Pasquale La Malfa

